

Scheda di sicurezza NEPHORIN



Scheda di sicurezza del 11/05/2015, revisione 5

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: NEPHORIN Reg. 16569
Codice commerciale: 110638
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Uso: Insetticida – Acaricida Pronto all'uso – Presidio Medico Chirurgico
Uso sconsigliato: Nessuna ulteriore informazione disponibile
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
CIFO SPA - Via Oradour 6/8 40016 - San Giorgio di Piano (BO)- Italy
Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@cifo.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
CIFO SPA- Tel. 051-6655511
CENTRO ANTIVELENI: Tel. (24 ore) 0382-24444

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



GHS05 corrosione
Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente
Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lungadurata.

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Scheda di sicurezza

NEPHORIN

Simboli:



GHS05



GHS09

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata deibambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali/regionali/nazionali/internazionali

Ulteriori dati:

Contiene: Tetrametina può provocare una reazione allergica

Contiene 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile, cipermetrina cis/trans +/-40/60. Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

acido 1-naftilacetico:

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

4.5 – 6.0% Alcool grasso etossilato fosfato

CAS: 39464-68-9



Eye Dam. 1, H318;




Skin Irrit. 2, H315

1.0 – 3.0% ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile


Numero CAS: 51-03-6, EINECS: 200-076-7

Scheda di sicurezza

NEPHORIN


 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410


0.25 -0.5% 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di m-fenossibenzile
Numero CAS: 52645-53-1, EINECS: 258-067-9

 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410;

 Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317


0.25 -0.5% Cipermetrina cis/trans +/-40/60
Numero CAS: 52315-07-8, EINECS: 257-842-9

 Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H331;

 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410;

 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335

0.1 -0.25% Tetrametrina 92%
Numero CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6

 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410;

 Acute Tox. 4, H332;

Ulteriori indicazioni:

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Consultare immediatamente il medico.

Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi:

Chiamare immediatamente il medico.

Rimuovere le lenti a contatto continuare a sciacquare per almeno 15 min. Proteggere l'occhio illeso.

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

L'ingestione del prodotto è un evento poco probabile - Consultare al più presto un medico specialista

Chiamare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nervosismo, ansia, atassia, convulsioni, sintomi allergici. In ogni caso consultare tempestivamente un medico.

Indicazioni per il medico: Seguire le indicazioni del medico CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In qualsiasi caso sintomatico consultare un medico tempestivamente.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio

Scheda di sicurezza

NEPHORIN

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di decomposizione da calore si possono formare gas tossici e irritanti.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Evitare di respirare i fumi.
Mezzi protettivi specifici: Non respirare i fumi. Allontanare personale non addetto e non equipaggiato. Ogni qualvolta la Cipermetrina è coinvolta in un incendio avvisare i vigili del fuoco consigliando un completo equipaggiamento e un autorespiratore (SCBA).
Portare un respiratore ad alimentazione autonoma

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare abbigliamento protettivo personale.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Provvedere ad una sufficiente areazione.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Il prodotto non è infiammabile.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti ed a temperatura inferiore, ai 50 °C lontano da qualsiasi fonte di combustione
Stoccaggio: Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Conservare in ambiente fresco.
Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- 7.3. Usi finali specifici
Insetticida.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE /PROTEZIONE PERSONALE

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- 8.1. Parametri di controllo
Riferimenti Normativi: Italia Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81.
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti dilavoro: N.D.
Ulteriori indicazioni: le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali:
Proteggere le mani con i guanti da lavoro categoria II (rif. Dir. 89/686/CE e Norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile.

Scheda di sicurezza

NEPHORIN

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva:

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione



Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Guanti protettivi:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti: la scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti: richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: guanti in PVC

Occhiali protettivi:



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva:

Indumenti protettivi leggeri

Stivali:

Non necessari

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Chiaro
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	Non definito
pH a 20°C:	6,5
Temperatura di fusione/ambito di fusione:	Non disponibile.
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione :	Non disponibile.
Punto di Infiammabilità:	N.A.
Infiammabilità (solidi, gas) :	N.A.
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile.
Autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione:	Prodotto non esplosivo
Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	Non disponibile.
Superiore:	Non disponibile.
Tensione di vapore a 20°C:	23 hPa
Densità a 20°C:	0.95 – 1.0 g/cm ³
Densità relativa:	Non disponibile.

Scheda di sicurezza

NEPHORIN

Densità di vapore:	Non disponibile.
Velocità di evaporazione:	Non disponibile.
Idrosolubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione:	n-Octanolo/acqua: Non disponibile.
Viscosità, dinamica:	Non disponibile
Viscosità, cinematica:	Non disponibile
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	0.0%
Acqua:	91.9%

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

-

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Decomposizione termica/condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose..

10.4. Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti e acidi basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas/vapori irritanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato.

Tossicità acuta: Tossicità acuta per ingestione

Valori DL/CL50 rilevanti per la classificazione:

51-03-6 ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile:

Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: > 5000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 ratto: > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: CL50 ratto: > 5,9

52645-53-1 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di mfenossibenzile

Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: 1479 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 coniglio: > 4000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: CL50/4h ratto: > 23,5 mg/l

52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60:

Tossicità acuta per via orale: DL50 ratto: 251 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 coniglio: > 2400 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: CL50/4h ratto: > 4,87 mg/l

Irritabilità primaria:

sulla pelle: Può provocare una reazione allergica cutanea

sugli occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica: Informazioni non disponibili

Scheda di sicurezza

NEPHORIN

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

Effetti tossici per l'ambiente:

Osservazioni: Molto tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Pericolosità per le acque classe 2 (D)

(Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Informazioni non disponibili

vPvB: Informazioni non disponibili

12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Contenitori contaminati:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: UN3082

IMDG-Numero ONU: UN3082

IATA: UN3082

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di spedizione appropriato: 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ossido di 2-(2-butoossietossi)etile e 6-propilpiperonile, 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di mfenossibenzile)

IMDG-Technical name: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonylether, permethrin (ISO)), MARINE POLLUTANT

IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (2-(2-butoxyethoxy)ethyl 6-propylpiperonylether, permethrin (ISO))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto



ADR-Classe: 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

ADR-Label: 9

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 90

Scheda di sicurezza

NEPHORIN

IMDG-Classe:	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
14.4. Gruppo d'imballaggio	
ADR-Packing Group:	III
IMDG-Packing group:	III
IATA:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile, 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di mfenossibenzile.	
Marine pollutant:	Sì
	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi.	
Numero Kemler:	90
Ferrovio (RID):	-
IMDG-Technical name:	-
IMDG-Page:	-
IMDG-EMS:	F-A, S-F
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	
Non applicabile.	
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR	
Quantità limitate (LQ):	5L
Quantità esenti (EQ):	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto:	3
Codice di restrizione in galleria:	E
IMDG	
Limited quantities (LQ):	5L
Excepted quantities (EQ) Code:	E1
	Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
	Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
UN "Model Regulation":	UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ossido di 2-(2-butossietossi)etile e 6-propilpiperonile, 3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di mfenossibenzile), 9, III

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. Legge Fertilizzanti D.Lgs. 75/2010 e Reg. 2003/2003.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Scheda di sicurezza

NEPHORIN

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16. ALTRE INFORMAZIONI

BIBLIOGRAFIA GENERALE

1. Direttiva 88/379/CEE
2. Direttiva 91/325/CEE
3. The merck Index. Ed.10
4. Handling Chemical Safety
5. Niosh-Registry of toxic Effects of Chemical Substances
6. INRS - Fiche Toxicologique
7. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
8. N.I.Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7 Ed.1989
9. Direttiva CEE 96/98 del 11/10/96 (quarto adeguamento Dir.88/379)
10. Direttiva CE 98/98 del 15/12/98 (XXVII adeg. Dir.67/548)
11. Direttiva CE 2001/59/CE del 14/06/02 (XXVIII adeg. Dir.67/548/CE)
12. IMO 8 Intern. Maritime Organization, report n:35/1989
13. Direttiva 1999/45/CE
14. Direttiva 2001/58/CE
15. Direttiva 2001/60/CE
16. Direttiva 2004/73/CE
18. Direttiva 2008/58/CE
19. Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH)
20. Regolamento CLP 1272/2008 del 1.12.2010
21. Ordinanza Ministeriale del 18.03.2009
22. Regolamento (UE) N° 453/2010 del 20.05.2010

Frase rilevanti	H301 Tossico se ingerito. H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H331 Tossico se inalato. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
-----------------	--

Abbreviazioni e acronimi:ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
Acute Tox. 3: Acute toxicity, Hazard Category 3
Acute Tox. 4: Acute toxicity, Hazard Category 4
Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

Scheda di sicurezza

NEPHORIN

Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1
Skin Sens. 1: Sensitisation - Skin, Hazard Category 1
STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3
Aquatic Acute 1: Hazardous to the aquatic environment - Acute Hazard, Category 1
Aquatic Chronic 1: Hazardous to the aquatic environment - Chronic Hazard, Category 1

Punti variati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE
9. PROPRIETÀ CHIMICHE E FISICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.